

## Scritte allo stadio contro l'arrivo del Cistellum

**Pubblicato:** Giovedì 8 Settembre 2011



A qualcuno, soprattutto ai tifosi, non piace che lo stadio di Saronno venga **usato da altre squadre**. Nella notte scorsa è infatti **comparsa una scritta a firma del Fronte Ribelle**, proprio all'interno dello stadio, **un inno alla passione che non sarebbe in vendita**. Il riferimento sarebbe alla scelta dell'amministrazione comunale di concedere **l'utilizzo dello stadio alla squadra del Cistellum** di Cislago. Squadra rimasta senza un campo di gioco a causa dei lavori **per la costruzione della Pedemontana**. Il **Cistellum** ha già giocato nella città degli amaretti una prima partita di Coppa Italia e domenica prossima **debutterà in campionato di Promozione**.

Dopo l'uscita di scena **dell'Fbc di Saronno, che si è fusa con la Gallaratese** cedendo la categoria, lo stadio sarebbe rimasto inutilizzato, come spiegano dal municipio: «Le critiche che qualcuno si è permesso di fare sono assurde. Noi abbiamo **accettato la richiesta del Cistellum** come solidarietà perché altrimenti questa squadra non avrebbe potuto giocare il campionato – spiega il sindaco **Luciano Porro** -. Inoltre, se noi non avessimo fatto questo passo **avremmo dovuto mantenere lo stadio**, con le spese a carico del comune; abbiamo in questo modo la possibilità di introitare il necessario per il mantenimento della struttura, **circa 30mila euro all'anno**. Sono soldi che fanno comodo al bilancio e alla società. Alle critiche dico che il comune **deve guardare al bene comunità**, lo stadio non può rimanere solo in mano a una società, soprattutto se questa non c'è o non lo usa».

Situazione che, secondo il primo cittadino **riguarda tutte le strutture sportive**: «Oggi le società sportive devono convivere. È impossibile tenere i campi per una sola società: dobbiamo **razionalizzare gli spazi per risparmiare**, l'importante è far giocare i nostri ragazzi, lo spazio deve essere concesso **anche a seconda dei numeri iscritti a una determinata società**. C'è spazio per tutti gli sport, ma bisogna coesistere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

